

dajoz e da quello di Siviglia a complimentarlo ambasciatori, cui Yousof congedò senza dar loro udienza. La qual prova di spregio, non che l'arresto del re di Siviglia, la fuga del re d'Almeria e l'occupazione dei loro stati fatta dagli Al-Moravidi, fecero ben tosto sentire ad Omar qual sorte gli era riserbata. Una pretesa profezia avea annunciato l'inevitabile caduta dei regni di Spagna, e l'invasione che di essi farebbe una potenza africana. La qual falsa predizione, ciecamente adottata da popoli imbevuti del pregiudizio del fatalismo, più che la forza dell'armi, avea contribuito a sottomettere l'Andalusia al dominio del re di Marocco. Tosto che entrò nelle provincie d'Al-Garb l'anno 486 (1093) una forte divisione dell'armata di quel monarca, sotto gli ordini di Schyr ben Abou bekr, ch'era il più astuto de' suoi capitani, si arresero senza resistenza Silves, Lisbona, Santarein, Evora e parecchie altre città. Un'armata, cui il re di Badajoz intese opporre agli Africani, fu posta allo sbaraglio, e caddero in potere dei vincitori due de' suoi figli che la comandavano, Al-Fadhl ed Abbas, coperti di ferite. Omar, assediato entro la sua capitale, continuò a difendersi valorosamente, ma gli abitanti smarrirono di coraggio e lo costrinsero a capitolare. Schyr, preso possesso della piazza, inviò un distaccamento di cavalleria per inseguire il re, che sulla fede della capitolazione n'era uscito colla sua famiglia, i suoi schiavi e tesori. Quello sventurato principe venne arrestato, e rinchiuso nelle pubbliche prigioni; poscia fu condotto fuori di città, e dopo essere stato battuto colle verghe unitamente ai suoi due figli, si spinse le barbarie a farlo testimonio del supplizio de' suoi figli, a cui fu mozzo il capo prima di far subire a lui la stessa sorte. La quale orribile tragedia avvenne il 7 safar 487 (26 febbraio 1094), e mise fine alla dinastia degli Aftasidi (1). Nadjm-eddaulah, terzo figlio di Omar e wali di Santarein, morì in prigione nella più assoluta miseria. Tutti i poeti contemporanei deplorarono la catastrofe dell'ultimo re di Badajoz; e si conservarono alcuni versi composti da quello sfortunato mo-

(1) Abbiamo seguito Casiri relativamente ai particolari della morte di Omar Al-Motawakkel. Conde si limita a dire che quel principe e i suoi due figli furono trucidati dai militi che lo arrestarono.